

# COMUNE Di SURBO

## PROVINCIA DI LECCE

### ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

|  |  |
|--|--|
| <b>Verbale n. 7 del<br/>22.10.2021</b> | <b>OGGETTO: Parere sulla proposta di "Variazione al bilancio di previsione 2021/2023 competenza e cassa, ai sensi dell'art. 175, comma 2 del D.Lgs. 267/2000. Applicazione di parte dell'avanzo vincolato risultante alla chiusura dell'esercizio finanziario 2020".</b> |
|--|--|

L'anno duemilaventuno, il giorno 22 del mese di ottobre, il Revisore unico Dott. Agostino Beverelli nominato con delibera consiliare n. 45 del 09.08.2021 per il triennio 2021/2023, esprime il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 58 del 26.08.2021 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2021/2023 competenza e cassa, ai sensi dell'art. 175, comma 2 del D.Lgs. 267/2000. Applicazione di parte dell'avanzo vincolato risultante alla chiusura dell'esercizio finanziario 2020".

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.2), che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio;
- al comma 1-bis), che nei pareri sia "espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori".

Esaminata la proposta di variazione al bilancio di previsione finanziario per il periodo 2021/2023 trasmessa dal Settore Economico Finanziario, con la quale viene applicato al bilancio l'avanzo di amministrazione accertato, ai sensi dell'articolo 187 del Tuel, dell'importo di € 470.372,00, così distinto:

|                   |              |
|-------------------|--------------|
| Fondi accantonati | € .....      |
| Fondi vincolati   | € 470.372,00 |
| Fondi destinati   | € .....      |
| Fondi liberi      | € .....      |

e disposte le seguenti variazioni complessive;

| ENTRATA                   |           | Importo             | Importo             |
|---------------------------|-----------|---------------------|---------------------|
| Variazioni in aumento     | CO        | € 470.372,00        |                     |
|                           | CA        | € 0,00              |                     |
| Variazioni in diminuzione | CO        |                     | € 0,00              |
|                           | CA        |                     | € 0,00              |
| SPESA                     |           | Importo             | Importo             |
| Variazioni in aumento     | CO        |                     | € 470.372,00        |
|                           | CA        |                     | € 450.372,00        |
| Variazioni in diminuzione | CO        | € 0,00              |                     |
|                           | CA        | € 0,00              |                     |
| <b>TOTALE A PAREGGIO</b>  | <b>CO</b> | <b>€ 470.372,00</b> | <b>€ 470.372,00</b> |
|                           | <b>CA</b> | <b>€ 0,00</b>       | <b>€ 450.372,00</b> |

Appurato che, ai sensi dell'articolo 187, comma 2 del d.Lgs. n. 267/2000, l'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato con il seguente ordine di priorità:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, qualora non si possa provvedere con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento delle spese di investimento;
- d) per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata di prestiti;

Preso atto che:

- ai sensi del comma 3 dell'articolo 187, "Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies;
- ai sensi del comma 3-bis dell'articolo 187, è vietato utilizzare l'avanzo di amministrazione nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché il rispetto del pareggio di bilancio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Il Revisore unico

---

FIRMATO DIGITALMENTE